

ASSP E DOTTOR COCCHI Pino Baccino: «Il nostro compito è intercettare i segnali che ci lanciano le nostre clienti e indirizzarle ai servizi»

Donne vittime di violenza in famiglia Si può chiedere aiuto anche in farmacia

■ Uscire dalla spirale di violenza familiare si può rivolgendosi anche al farmacista di fiducia.

Le sette farmacie di Assp con sede a Cesano Maderno, Meda, Limbiate e Varedo e la farmacia "Dante" del dottor Gianni Cocchi a Binzago hanno aderito al progetto "Farmacia Amica delle donne - Dare voce al silenzio": sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne e messa in campo d'iniziativa tra istituzioni del territorio. «Il nostro compito è intercettare il malessere, i segnali che ci lanciano le nostre clienti e indirizzarle ai servizi anti violenza presenti sul territorio» spiega il dottor Pino Bacino, responsabile marketing farmacie comunali. Nel concreto all'ingresso del negozio o sul plexiglass alle casse sarà incollata una vetrofania, dove si spiega che è possibile chiedere al farmacista aiuto e informazioni per servizi anti violenza.

È inoltre disponibile il libretto "La forza in uno sguardo" e dépliant con sedi e orari degli sportelli dei centri anti violenza che fanno capo alla rete territoriale "Artemide" di Monza e Brianza.

«Spesso sono le clienti a confessare il loro malessere, che nella maggior parte dei casi non nasce da una violenza fisica ma psicologica. Ne parlano apertamente con le farmaciste».

Il progetto "Farmacia amica delle donne" è stato presentato nell'aula magna della scuola Salvo D'Acquisto e nasce nell'ambito del service "La forza in uno sguardo" del **Lions Club** Seregno Brianza, che a ruota ha coinvolto le farmacie di Seregno e in prima battuta il **Lions Club** Cesano Maderno Borromeo.

Alla serata di lunedì sono intervenute esperte del Cadom, Centro aiuto donne maltrattate di Monza e dell'associazione "White Mathilda" di Desio. **C.Mar.**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

